

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 050 del 19.10.2017

OGGETTO : ART.113, D.LGS. 50/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di Ottobre alle ore 11.55 nella sede dell'Ente, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

			PRESENTI
• 1) Tommaso	PELLEGRINO	Presidente	SI
• 2) Natalino	BARBATO	Consigliere	NO
• 3) Rosario	CARIONE	Consigliere	SI
• 4) Beniamino	CURCIO	Consigliere	SI
• 5) Cono	D'ELIA	Consigliere	SI
• 6) Ferdinando	DELLA ROCCA	Consigliere	SI
• 7) Maria Cristina	GIOVAGNOLI	Consigliere	SI
• 8) Vincenzo	INVERSO	Consigliere	SI
• 9) Emanuele Giancarlo	MALATESTA	Consigliere	NO

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti

• Matteo	CIANFLOCCA	Presidente	NO
• Mario	LANGONE	Componente	NO
• Giuseppe	PALLADINO	Componente	NO

Presiede la seduta il Dott. Tommaso Pellegrino - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Direttore f.f. dott. Romano Gregorio assistito dalla Dott.ssa Elena Petrone.



In continuazione di seduta

Il Consiglio Direttivo

PREMESSO

che ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ai sensi dell’art. 92 del citato D.Lgs. 163/2006, con delibera commissariale n. 11 del 08.04.2015, è stato approvato il “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la redazione di progetti ed atti di pianificazione di cui all’art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006” recante la disciplina relativa alle modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione dei lavori pubblici;

VISTO

che, con D.Lgs. 50/2016, pubblicato sulla GURI n. 91 del 19.04.2016 è stato emanato il nuovo “Codice degli appalti” che ha modificato la precedente disciplina in materia, tra cui anche le disposizioni relative agli incentivi per funzioni tecniche;

che allo scopo i competenti uffici dell’Ente hanno predisposto un nuovo regolamento uniformato alla normativa frattanto intervenuta; che tale Regolamento, così come previsto dalla citata normativa, è stato condiviso con le OO.SS., giusto verbale del 18.07.2017, allegato;

che, ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1, le delibere di adozione o di modificazione degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

che, a tal fine, il Regolamento in oggetto è stato trasmesso all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 13.07.2017 per l’espressione del parere di competenza;

che, con delibera consiliare n. 45 del 20.07.2017, è stato approvato il nuovo “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016”, riservandosi la trasmissione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ad avvenuta acquisizione; che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 4/2017, in riferimento all’erogazione di incentivi per le varianti, prevista dall’art. 2, comma 4 del Regolamento approvato, *nel segnalare che la normativa primaria (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) non prevede l’erogazione di incentivi per importi di lavoro non posti a base d’asta, fermo restando l’autonomia dell’Ente, invita quest’ultimo a valutare l’opportunità di adeguare il Regolamento a quanto stabilito dalla citata disposizione”;*

che i competenti uffici dell’Ente hanno modificato il testo del “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016”, che recepisce le indicazioni di cui al Verbale n. 4/2017 del Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO

il suddetto regolamento, così come modificato in linea con le indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, meritevole di approvazione;

VISTO

la legge 394/91;

il D.Lgs. 50/2016;

il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/2017;



ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Ente Parco in merito alla
CON VOTI regolarità tecnica amministrativa e contabile dell'atto;
UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di diritto e di fatto della presente
deliberazione;
RIAPPROVARE ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, il "Regolamento per gli
incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016"
composto da n. 6 articoli, che si allega alla presente per farne parte
integrante e sostanziale, in uno al verbale del Collegio dei Revisori
dei Conti n. 4/2017 ed al verbale del 18.07.2017 con le OO.SS.;
INCARICARE il Direttore f.f. per tutti gli atti inerenti e consequenziali;
DICHIARARE con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento
immediatamente esecutivo.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE-EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI

Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 050 del 18.10.2017
Il Funzionario

Area Supporto Direzione
Ufficio Supporto Amministrativo

Oggetto: Art.113, D.Lgs. 50/2016: approvazione Regolamento

Presupposti di fatto:

Ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ai sensi dell'art. 92 del citato D.Lgs. 163/2006, con delibera commissariale n. 11 del 08.04.2015, è stato approvato il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la redazione di progetti ed atti di pianificazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006" recante la disciplina relativa alle modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione dei lavori pubblici.

Con D.Lgs. 50/2016, pubblicato sulla GURI n. 91 del 19.04.2016 è stato emanato il nuovo "Codice degli appalti" che ha modificato la precedente disciplina in materia, tra cui anche le disposizioni relative agli incentivi per funzioni tecniche; allo scopo i competenti uffici dell'Ente hanno predisposto un nuovo regolamento uniformato alla normativa frattanto intervenuta.

Tale Regolamento, così come previsto dalla citata normativa, è stato condiviso con le OO.SS., giusto verbale del 18.07.2017.

Ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1, le delibere di adozione o di modificazione degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei Revisori dei Conti; a tal fine, il Regolamento in oggetto è stato trasmesso all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 13.07.2017 per l'espressione del parere di competenza.

Con delibera consiliare n. 45 del 20.07.2017, è stato approvato il nuovo "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016", riservandosi la trasmissione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ad avvenuta acquisizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 4/2017, in riferimento all'erogazione di incentivi per le varianti, prevista dall'art. 2, comma 4 del Regolamento approvato, nel segnalare che la normativa primaria (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) non prevede l'erogazione di incentivi per importi di lavoro non posti a base d'asta, fermo restando l'autonomia dell'Ente, invita quest'ultimo a valutare l'opportunità di adeguare il Regolamento a quanto stabilito dalla citata disposizione"; i competenti uffici dell'Ente hanno modificato il testo del "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016", che recepisce le indicazioni di cui al Verbale n. 4/2017 del Collegio dei Revisori dei Conti;

Tanto si porta alla valutazione del Consiglio Direttivo per i provvedimenti di competenza.

Ragioni Giuridiche:

D.Lgs. 50/2016

Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile del provvedimento.

Ll.18.10.2017

Il Direttore f.f.

Dott. Romano Gregorio

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" - di seguito denominato "Codice" - e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale interno dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
2. A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti è destinato ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate - come previsto al successivo art. 2 - sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, I.V.A. esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione.
3. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano agli appalti relativi a servizi o forniture solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

ART. 2 - RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVARE LE FUNZIONI TECNICHE PER SINGOLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1. La percentuale massima di cui al comma 2 del precedente art. 1 è graduata in ragione dell'importo a base d'asta del lavoro, del servizio o della fornitura da realizzare, come di seguito indicato:
 - a) Lavori, servizi o forniture con importo a base d'asta superiore a € 5.000.000,00: la percentuale del fondo è pari all'1,60% dell'importo stesso;
 - b) Lavori, servizi o forniture con importo a base d'asta compreso tra € 2.000.000,00 e € 5.000.000,00 di euro: la percentuale del fondo è pari all'1,80% dell'importo stesso;
 - c) Lavori, servizi o forniture con importo a base d'asta inferiore a € 2.000.000,00 di euro: la percentuale del fondo è pari al 2% dell'importo stesso;
2. L'incentivo per funzioni tecniche, di cui al comma 1, relativo ai singoli appalti di lavori, servizi o forniture sarà inserito nel quadro economico del costo preventivato dell'appalto, già a partire dal progetto di fattibilità tecnico - economica e, qualora non previsto in tale progetto, sarà inserito nei successivi livelli di progettazione (purché gli stessi contengano tutti gli elementi previsti per il livello omesso); tale incentivo comprenderà anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP.
3. L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento sarà ripartito tra i soggetti deputati alle attività tecniche elencate al comma 1

dell'art. 1 del presente Regolamento, nonché tra i loro collaboratori. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

4. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni svolte.

ATTIVITA'	%
Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori	25,00%
Attività di programmazione della spesa per investimenti	3,00%
Attività di verifica preventiva del progetto	7,00%
Attività di predisposizione e controllo delle procedure di gara	15,00%
Direzione dei lavori ovvero Direzione dell'esecuzione del contratto e responsabili della sicurezza in fase esecutiva	35,00%¹
Collaudo tecnico amministrativo, statico ove necessario ovvero di verifica di conformità del contratto	15,00%

ART. 3 PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- Di norma le attività incentivate con il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 sono svolte con personale interno.
- Per ogni lavoro o servizio o fornitura i responsabili di procedimento, prima dell'avvio dell'attività, individuano con specifico provvedimento:

a) nel caso di lavori:

- i nominativi dei dipendenti incaricati delle attività di verifica dei progetti, di progettazione, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;
- i tempi di ultimazione delle attività progettuali, di esecuzione dei lavori e di collaudo e le modalità di valutazione in caso di ritardato adempimento;

b) nel caso di servizi e forniture:

- i nominativi dei dipendenti incaricati delle attività di verifica dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dell'esecuzione, di verifica di conformità;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;

¹ Il 15 % del 35% è corrisposto al responsabile della sicurezza in fase di esecuzione del contratto.

- i tempi di ultimazione ed i tempi di esecuzione dei servizi e di acquisizione delle forniture.

3. Qualora per ragioni organizzative dovesse verificarsi la necessità di modificare il gruppo di lavoro, il RUP, contestualmente al sorgere dell'esigenza, dovrà comunicare, previa motivazione, il nuovo team.
4. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.
5. I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.
6. Di norma ai collaboratori viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica non superiore al 35% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica.
7. Qualora si rendesse necessario ridurre o incrementare la quota spettante ai collaboratori sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva degli stessi, tale scelta andrà adeguatamente motivata.
8. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
9. Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture non preclude l'erogazione dell'incentivo, limitatamente alle attività eseguite, a condizione che si sia pervenuti all'approvazione del bando o all'avvio della procedura di gara; in questo caso le funzioni del RUP e dei suoi collaboratori saranno compensate nella misura del 50% dell'aliquota spettante.
10. Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
11. Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure interne ed esterne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle opere o dei lavori/servizi/forniture oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo dell'opera o del lavoro/servizio/fornitura; qualora intere fasi vengano svolte esternamente l'incentivo è riconosciuto nella misura indicata nella tabella di cui al comma 7 dell'articolo 2, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.
12. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, incrementano la quota del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al presente Regolamento, senza che però la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato il suddetto incremento.
13. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla Legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.
14. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi o forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del Dirigente responsabile che va dal 5% al 100% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione. Qualora in fase di esecuzione del contratto non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia



conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del DLgs. 50/2016 (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore e suoi collaboratori e al collaudatore), al responsabile del procedimento, all'ufficio della direzione dei lavori e al collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato proporzionalmente rispetto all'incremento del costo.

15. Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili ai sensi del D.Lgs. 50/2016 l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

ART. 4 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite all'incentivo per funzioni tecniche agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. Per le attività riferite all'acquisizione di beni e di servizi, nonché alla realizzazione di opere o lavori, la liquidazione dell'incentivo avviene come segue:
 - a) per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando, la liquidazione viene fatta a seguito della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
 - b) per le attività di direzione dei lavori o dell'esecuzione, la liquidazione viene fatta proporzionalmente ai pagamenti in acconto previsti dal contratto di appalto;
 - c) Per le attività di Collaudo tecnico amministrativo, statico ove necessario, ovvero di verifica di conformità del contratto, la liquidazione è effettuata successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi;
 - d) Per le attività del RUP il 35% della liquidazione avverrà a seguito della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto, mentre il restante 65% verrà liquidata proporzionalmente ai pagamenti in acconto previsti dal contratto di appalto.
3. La liquidazione dell'incentivo avviene in busta paga, in occasione della retribuzione mensile.

ART. 5 - LIMITE INDIVIDUALE AI COMPENSI DA CORRISPONDERE

1. L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità (criterio della competenza) l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.
2. Ove nel corso di un'annualità un dipendente abbia superato il limite di cui al comma precedente, non perde il diritto al pagamento del compenso incentivante per l'attività svolta, che dovrà essere liquidato entro le prime tre mensilità dell'annualità successiva.

ART. 6 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

**ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**

Allegato alla delibera di C.D./G.F.
N. 050 del 19 01/2017
Il Funzionario

1. Il presente Regolamento non si applica per le attività svolte prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, in quanto, per tali attività, vengono applicate le disposizioni del regolamento approvato con delibera Commissariale n. 11 del 8.04.2015;
2. Il presente regolamento si applica per:
 - le attività riferite all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e di servizi le cui procedure di bando siano state pubblicate successivamente alla data di approvazione del presente regolamento precisando che la quota di incentivo deve essere inserita nel quadro economico oggetto del bando;
 - si applica altresì alle fasi non ancora espletate riferite ai bandi per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture pubblicati dal 19 aprile 2016 e precedentemente alla data di approvazione del presente regolamento purché nel quadro economico del lavoro/servizio/fornitura venga quantificata la quota dell'incentivo per funzioni tecniche e purché non sia già stato corrisposto l'incentivo.
3. Disposizione finale - Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.



Collegio straordinario dei Revisori dei Conti

Verbale n. 4/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di settembre alle ore 9:00, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, sita a Vallo della Lucania in via Filippo Palumbo, si è riunito previa convocazione del 22/03/2017 il Collegio straordinario dei Revisori dei Conti nominato con D.M. prot. 66724 dell'08/08/2016.

Il predetto collegio straordinario dei revisori risulta composto così come di seguito indicato:

- dott. Matteo Cianflocca - Presidente - funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS – IGEPa di Roma;
- sig. Giuseppe Palladino - Componente - funzionario della Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza;
- risulta assente il sig. Mario Langone – Componente - funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS – IGF di Roma.

Pertanto, verificato il requisito della collegialità per la presenza dei due componenti, il collegio passa all'esame dell'ordine del giorno:

1. Verifica generale di cassa;
2. Disciplinari e Regolamenti dell'Ente Parco;
3. Varie ed eventuali.

1° argomento all'o.d.g.

Cassa economale

Al servizio di cassa interno (fondo economale) è addetto il sig. Angelo Marsicano, nominato economo con determina dirigenziale n. 270 del 23/12/2016. Il fondo economale è stato istituito, giusta determina n. 18 del 30 gennaio 2017 del centro di responsabilità area "A" supporto alla direzione, per l'importo di € 5.000,00 (mandato n. 40 del 31/1/2017), versato direttamente sul conto corrente n.10/01/31030, acceso a seguito del

me

disposto di cui all' art. 12, comma 2, del decreto legge n. 201 del 6/12/2011 convertito in legge n. 214 del 22/12/2011 ed intestato al Sig. "Marsicano Angelo – economo dell'Ente Parco". Risultano prelevati in contanti dall'economista gli importi di € 1.500,00 in data 07/02/2017, € 1.000,00 in data 14/03/2017, € 1.500,00 in data 4/05/2017, € 950,00 in data 07/06/2017, € 1.000,00 in data 26/07/2017, € 1.000,00 in data 08/09/2017 e reintegrati di € 840,00 con mandato n. 532 del 13/06/2017, € 49,57 con mandato 533, € 539,39 con mandato n. 534, € 203,22 con mandato 535, € 200,64 con mandato n. 536, € 696,60 con mandato 537, € 15,00 con mandato n. 538, € 192,00 con mandato n. 539, € 31,59 con mandato n. 540, € 156,50 con mandato n. 541, € 96,00 con mandato n. 542 del 13/06/2017 per un importo complessivo di € 3.665,02 .

Il registro per le minute spese presenta le seguenti risultanze:

Fondo economale in contanti dell'esercizio 2017	€ 5.000,00
Reintegro con mandati nn. 532-543	€ 3.665,02
Spese sostenute nell'esercizio 2017(ultima operazione n. 68 del 18/09/2017)	€ 5.941,86
Saldo	€ 2.723,16

Il saldo corrisponde alla giacenza in contanti conservati in cassaforte presso l'economista ed è così costituita:

N°	Da	totale
10	€ 100,00	€ 1.000,00
	€ 50,00	€ 0,00
	€ 20,00	€ 0,00
	€ 10,00	€ 0,00
1	€ 5,00	€ 5,00
1	€ 2,00	€ 2,00
1	€ 1,00	€ 1,00
	€ 0,50	€ 0,00
	€ 0,20	€ 0,00
1	€ 0,10	€ 0,10
	€ 0,05	€ 0,00
2	€ 0,02	€ 0,04
	€ 0,01	€ 0,00
totale giacenza in contanti		€ 1.008,14

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 050 del 11/09/2017
Il Funzionario

Totale giacenza presso c/c/b n° 10/01/31030 € 1.715,02

Giacenza conto corrente	€ 1.715,02
Giacenza contanti	€ 1.008,14
Saldo	€ 2.723,16

E' stata visionata la documentazione giustificativa dei seguenti buoni con la tecnica della verifica a campione, senza osservazioni da formulare:

n. 16/2017 – Relativo a spese di servizio di derattizzazione immobile Centro Studi Biodiversità per un importo complessivo di € 100,00 presso MEDIACOM s.r.l. di San Pietro al Tanagro;

n. 20/2017 - Relativo all'acquisto di valori bollati per iscrizione a ruolo procedimento Pandolfi per un importo complessivo di € 35,84 presso Ricevitoria tabacchi n. 1 di Vallo della Lucania;

n. 25/2017 - Relativo spese per duplicazione chiavi Palazzo Mainenti - per un importo complessivo di € 3,00 presso ferramenta Picone di Vallo della Lucania;

n. 30/2017 - Relativo all'acquisto di 4 valori bollati per registrazione marchio Ente Parco per un importo complessivo di € 64,00 presso Ricevitoria tabacchi n. 2 di Vallo della Lucania;

n. 37/2017 - Relativo al rinnovo dei servizi Web dominio cilentoadiano.it per un importo complessivo di € 203,22 presso Ufficio Postale di Vallo della Lucania;

n. 47/2017 - Relativo all'acquisto di materiale di consumo per servizi igienici per un importo complessivo di € 37,00 presso FANIP srl di Vallo della Lucania;

n. 53/2017 - Relativo all'acquisto di cartuccia toner i per un importo complessivo di € 34,16 presso SOS srl di Stella Cilento;

n. 61/2017 - Relativo alla stampa Ticket numerati per ingresso mostra Villa Materazzo per un importo complessivo di € 158,00 presso Tipografia Industria grafica Campana di Agropoli;

n. 68/2017 - Relativo al versamento al Genio Civile per ripristino muro presso Ripe Rosse - PSR 2014/2020 per un importo complessivo di € 201,50 presso Ufficio Postale di Vallo della Lucania.

Conto corrente postale

L'Ente è titolare del c/c postale n. 74328014. Alla data del 20/09/2017 il relativo registro presenta un saldo di €. 22.405,85 (ultima operazione è la n° 285 del 19/09/2017 di € 333,00 relativa incasso per Sanzione verbale n. 19/2017. L'ultimo estratto conto è relativo al 31/08/2019 pervenuto in data 18/09/2019 prot. 14175 presenta un saldo di €. 20.516,50. La differenza pari ad € 1.889,35 è dovuta ad operazioni effettuate nel mese di settembre.

Dopodiché il Collegio procede alla verifica ordinaria della cassa al Tesoriere.

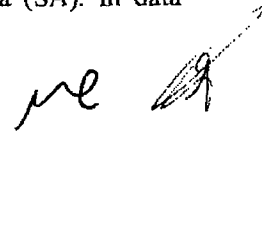
VERIFICA CONTABILE DI CASSA

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E DEGLI ALBURNI

Effettuata dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. n. 92 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e dell'art. 79 comma 2 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 - Tesoriere Banca del Cilento e Lucania Sud Credito Cooperativo Spa - B.C.C. - sede di Vallo della Lucania (SA).

Con determina dirigenziale n. 10 del 24/01/2017 il servizio di tesoreria è stato aggiudicato alla Banca del Cilento e Lucania Sud Credito Cooperativo Spa - B.C.C. - sede di Vallo della Lucania (SA). In data 01/06/2017 la convenzione è stata sottoscritta.

**ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 052 del 19 01/2017
Il Funzionario



SERVIZIO FINANZIARIO

Rilevazione effettuata presso l'Ente Parco sulla base della documentazione contabile dell'Ente.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
SALDO DI CASSA AL 1° gennaio 2017			€ 5.718.039,27
(+) Reversali emesse dal n.1 al n.227	€ 878.169,40	€ 4.288.780,90	€ 5.166.950,30
(-) Mandati emessi dal n. 1 al n. 814	€ 3.161.788,85	€ 1.461.769,24	€ 4.623.558,09
SALDO FINANZIARIO DELL' ENTE ALLA CHIUSURA DEL 20/09/2017			€ 6.261.431,48

Le contabili, mandati e reversali vengono trasmesse con distinte separate. Ultima distinta per i mandati è la n. 65 del 18/09/2017 (n. 11 mandati), per le reversali è la n. 44 del 19/09/2017 (n. 9 reversali).

Dalla documentazione fornita dal Tesoriere risulta la seguente situazione:

Saldo di cassa al 1° gennaio 2017	€ 5.718.039,27
(+) Reversali emesse	€ 5.166.950,30
(-) Mandati emessi	€ 4.623.558,09
(-) Reversali da incassare	€ -
(+) Mandati da pagare	€ 1.534,10
(+) Entrate in attesa di reversali	€ 4.427,22
(-) Uscite in attesa di regolarizzazione	€ 2.268,45
Saldo di Tesoreria alla chiusura del 20/09/2017	€ 6.265.124,35

VERIFICA DI CONCORDANZA: conciliazione dei saldi.

Saldo Tesoreria	€ 6.265.124,35
Reversali non trasmesse	
(-) Mandati non ancora trasmessi dal cassiere	
(+) Reversali da incassare	
(-) Mandati da pagare	€ 1.534,10
(-) Entrate in attesa di reversali	€ 4.427,22
(+) Uscite in attesa di regolarizzazione	€ 2.268,45
Saldo Ente al 29/03/2017	€ 6.261.431,48

Dettaglio provvisori da regolarizzare:

N. 10 provvisori in entrata per complessivi € 4.427,22 riferiti a : n. 1 relativi a versamenti della Ditta Cannazzaro Green Energy Srl per complessivi € 2.222,22 , n. 9 relativi versamenti per registrazione contratti per € 2.205,00, N. 20 provvisori in uscita per complessivi € 2.268,45 riferiti a n. 9 relativi ad addebiti per registrazione contratti per € 2.205,00, n. 2 relativo a rid Vodafone per € 3,90, n. 8 relativo ad addebiti commissioni bancarie per € 18,50, n. 1 rid autostrade per € 41,05.

RICONCILIAZIONE SCRITTURE TESORIERE - TESORERIA UNICA C/O BANCA ITALIA

Il Collegio procede alla riconciliazione con il saldo di €. 6.265.041,75 di cui alla contabile telematica rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno

Disponibilità di Tesoreria al 20/09/2017	€ 6.265.124,35
Mod. 61 TP da addebitare	€ -
Mod. 62 SC del 19/09/2017 da accreditare	€ 82,60
TOTALE	€ 6.265.041,75

La verifica a campione dei mandati e delle reversali è avvenuta accertando la regolarità formale della documentazione a supporto delle seguenti reversali nn. 55 - 66 - 79 - 90 - 110 - 132 - 144 - 159 - 163 - 203 e dei mandati nn. 237- 242 - 299 - 356 - 449 - 480 - 545 - 641 - 710 - 804 relativi all'esercizio 2017.

Dall'esame non sono emerse osservazioni da formulare.

2° argomento all'o.d.g.

Disciplinari e Regolamenti dell'Ente Parco:

- Con riferimento al Regolamento di funzionamento della Comunità del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ai fini dell'adozione del disciplinare, il collegio fa presente di non avere osservazioni da formulare. Nel prendere atto di quanto rappresentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota 0017794 del 17/08/2017 si rappresenta che sotto il profilo sostanziale non ci sono osservazioni da formulare.
- Con riferimento al Regolamento di funzionamento degli organi dell'Ente il collegio fa presente di non avere osservazioni da formulare.
- Con riferimento al piano della performance disposto ai sensi dell'art. 10 D.lgs n. 150/2009 il collegio fa presente di non avere osservazioni da formulare.
- Con riferimento al regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016. Si segnala che il comma 4 dell'articolo 2 del regolamento (ripartizioni del fondo per incentivare le funzioni tecniche per singoli appalti di lavoro, servizi e forniture) prevede l'erogazione dell'incentivo per le varianti che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta, sempre che vi sia apposita copertura economica nel quadro economico del progetto.

Il collegio dei revisori nel segnalare che la normativa primaria (art. 113, D.lgs 50/2016) non prevede l'erogazione di incentivi per importi di lavoro non posti a base d'asta, fermo restando

l'autonomia dell'Ente, invita quest'ultimo a valutare l'opportunità di adeguare il Regolamento a quanto stabilito dalle citate disposizioni.

Hanno partecipato alle operazioni per l'Ente Parco la dott.ssa Maria Cristina Fenucciu del Servizio Finanziario, la dott.ssa Elena Petrone, l'economista sig. Angelo Marsicano ed il sostituto economista sig. Gennaro Farao.

Varie e eventuali

Esame conto annuale 2016 - Modello 770/2017 e Modello Unico 2017

Non si hanno osservazioni da formulare in merito.

In merito alla determina dirigenziale n. 190 del 07/09/2017 avente ad oggetto : Approvazione dell'accordo di contrattazione decentrata relativo alla destinazione del fondo per i trattamenti accessori annualità 2017, il collegio prende atto della determinazione di cui sopra e fa presente di non aver osservazioni da formulare.

Del presente verbale viene trasmessa copia, a cura dell'Ente, ai destinatari indicati nel comma I dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003.

Alle ore 12,25 la seduta è tolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maria Cristina Fenucciu
Giuseppe Petrone

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI

Allegato alla delibera di C.D. (C.E.)
N. 050 del 11/9/2017
Il Funzionario

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Tommaso Pellegrino

IL DIRETTORE F.F.

F.to Dott. Romano Gregorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il **23 OTT. 2017**
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li

23 OTT. 2017

IL SEGRETARIO

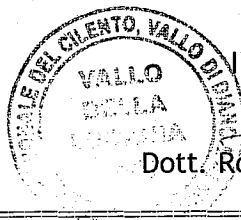
f.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Dott.ssa Elena Petrone

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li **23 OTT. 2017**



IL SEGRETARIO

Dott. Romano Gregorio

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del